



**ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. AGOSTINELLI"**

LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – I.T.C. - IPSIA - IPSSS - IPSSAR

CEGLIE MESSAPICA (Br)

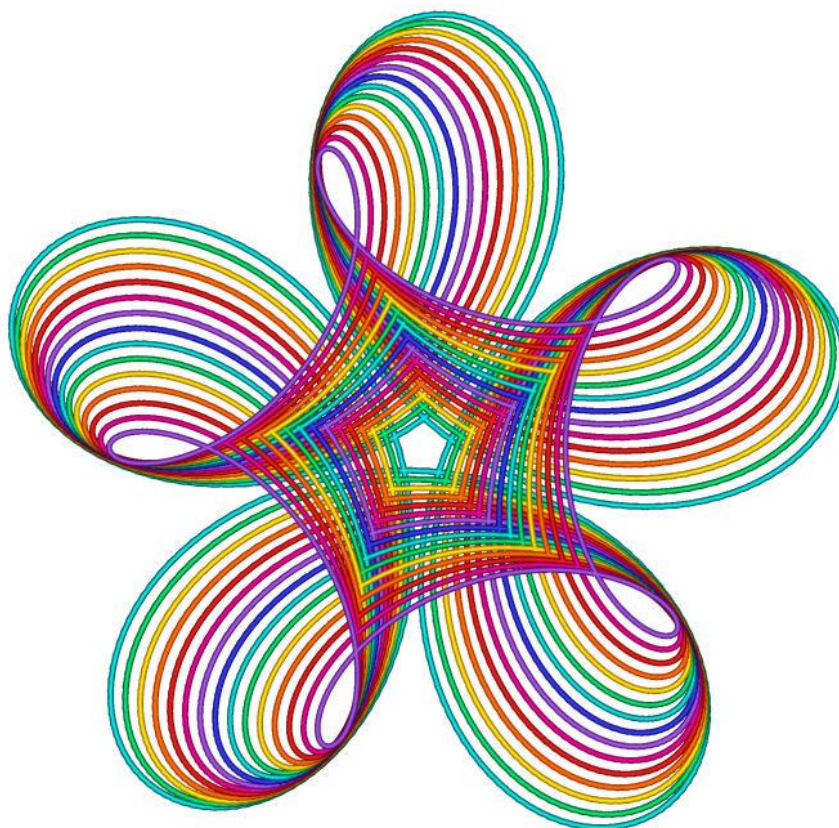
DISTRETTO n. 21 C.F. 90015850747
Via Ovidio - Segr. 0831 377890- Fax 0831 379023

e-mail: bris006001@istruzione.it – sito: www.istitutoagostinelli.it

Documento del 15 maggio

D.P.R. N.323 del 23/07/98, O.M.15/03/2007

LICEO CLASSICO
Anno scolastico 2015-2016
CLASSE QUINTA A



COORDINATORE: PROF. COSIMO FRANCESCO PALMISANO

INDICE

	Pag.	
Documento del Consiglio della classe VA Liceo Classico		3
Consiglio di classe		4
Elenco alunni. Componenti ad uso della commissione d'esame		5
Presentazione dell'Istituto. Il Liceo Classico		6
Presentazione della classe		7
Storia della classe		8
Progetti, attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa,svolti nel triennio		9
Attività del Consiglio di classe (obiettivi formativi, comportamentali, cognitivi)		10
Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi		11
Strumenti e spazi didattici. Strumenti di verifica		12
Criteri di valutazione adottati		13
Strategie attivate per il recupero. Criteri di valutazione della condotta		14
Griglia di valutazione della condotta		15
Criteri e modalità di svolgimento della simulazione delle prove scritte d'esame		16
Griglia di valutazione della prima prova scritta		17
Griglia di valutazione della seconda prova scritta		20
Griglia di valutazione della terza prova scritta		21
Tavole consuntive disciplinari di:		
Italiano		22
Latino		24
Greco		25
Lingua e cultura inglese		26
Storia		28
Filosofia		30
Matematica		32
Fisica		36
Scienze naturali		37
Storia dell'Arte		40
Educazione fisica		42
Religione		44
Allegati dei test delle terze prove		
Allegato n.1: materie coinvolte (Latino, Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze)		
Allegato n.2: materie coinvolte (Latino, Inglese, Storia, Fisica, Scienze)		

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V

LICEO CLASSICO SEZ. A

Il Consiglio di classe del 5^a Liceo Classico sez.A, nella seduta del 11 maggio 2016, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo classico, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato,

approva

all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene: gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, altri elementi significativi ai fini dello svolgimento degli esami

Ceglie Messapica, 11/05/2016

CONSIGLIO DI CLASSE 5° A

Disciplina	Docenti	Firma
ITALIANO	Prudentino Angela Stella	
LATINO	Palmisano Cosimo Francesco	
GRECO	Palmisano Cosimo Francesco	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Barone Vincenzo	
STORIA	Caputo Maria	
FILOSOFIA	Caputo Maria	
MATEMATICA	Rubino Maria	
FISICA	Rubino Maria	
SCIENZE NATURALI	Ziggiotto Emanuela	
STORIA DELL'ARTE	Cozzolino Guglielmo	
EDUCAZIONE FISICA	Milone Angelo	
RELIGIONE	Stefanizzi Lorenzo	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Albanese Angela	

Elenco alunni della classe

1	ALLEGRINI	LUANA
2	BARLETTA	GIULIA
3	CAVALLO	GIULIA VITTORIA
4	COLUCCI	FABIANA
5	EPICOCO	ISABELLA
6	GIGLIOLA	GIADA
7	GIORDANO	VITANTONIO
8	MASTRO	PAOLA MIRIAM
9	PALAZZO	EMANUELA
10	PALMA	VALENTINA
11	PUTIGNANO	VANESSA
12	SANTUCCI	FEDERICA
13	SARCINELLA	SARA
14	SCIACOVELLI	CHIARA
15	URGESI	PAOLO
16	URSO	GIOANA
17	VITALE	ALESSANDRO
18	VITALE	MARIA LETIZIA
19	VITALE	SARA

Componenti della commissione d'ésame

Commissari interni	Materie
CAPUTO MARIA	FILOSOFIA
PALMISANO COSIMO F.	GRECO
RUBINO MARA	FISICA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica, dall'anno 2000/01, si è costituito come unico polo scolastico comprensivo di più indirizzi di studi superiori: Liceo Classico, Istituto Professionale Industria e Artigianato, Istituto Professionale Servizi sociali, Istituto Tecnico Commerciale. Nel corso degli anni, l'Istituto, intestato all'illustre matematico del secolo scorso "C. Agostinelli" di origine ceglielese, ha ampliato la propria offerta formativa; dall'anno scolastico 2002-2003 con il Liceo Scientifico e dal 2003-2004 con l'indirizzo Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Il bacino di utenza include alunni non solo di Ceglie Messapica ma anche di comuni vicini come Ostuni, Villa Castelli, San Michele, San Vito, Carovigno, Grottaglie, Cisternino.

L'Istituto, nel rispetto della sua articolazione e varietà di indirizzi, ha inteso promuovere la propria offerta formativa in tre direzioni fondamentali: l'identità culturale, la conoscenza delle lingue, la conoscenza delle moderne tecnologie multimediali. Inoltre la scuola si propone delle linee prioritarie d'intervento finalizzate a promuovere:

- esperienze culturali e sociali in ambito internazionale con confronti didattici e gemellaggi con altri paesi
- educazione all'esercizio della democrazia e della partecipazione nel rispetto della legalità
- sensibilità verso l'ambiente e il territorio
- consapevolezza della pratica sportiva come fattore di crescita civile e sociale
- il diritto alla salute
- la riflessione sulle problematiche giovanili
- conoscenza del mondo del lavoro (stages) e degli sbocchi occupazionali e universitari

In linea con le suddette finalità formative l'Istituto si propone i seguenti obiettivi.

- acquisizione di solide basi umane, culturali e professionali,
- acquisizione di capacità logico-espressive
- acquisizione di una coscienza critica
- acquisizione di una visione interculturale della società

Il Liceo Classico

La sezione del liceo classico comprende alunni, per la maggior parte di Ceglie Messapica e, a partire dall'anno scolastico 2010-11, con il riordino scolastico previsto dalla riforma ministeriale, presenta un quadro orario con un progressivo aumento delle ore settimanali nell'arco dei cinque anni: dalle 27 ore nel primo biennio alle 31 ore nel secondo biennio e nel quinto anno. La scuola è frequentata da alunni, per lo più orientati alla prosecuzione degli studi universitari secondo l'originaria finalità costitutiva dell'indirizzo con valenza formativa generale e non professionalizzante. In particolare l'indirizzo prevede una formazione umana e culturale su solide basi metodologiche e contenutistiche ad orientamento prevalentemente umanistico - letterario senza trascurare le discipline dell'ambito scientifico a cui il curriculum riserva una parte non secondaria in una prospettiva marcatamente interdisciplinare.

Su queste premesse l'indirizzo si propone di fornire allo studente in uscita i seguenti requisiti:

- conoscenza della nostra cultura e delle sue origini
- conoscenza di una lingua straniera
- competenze nel campo logico, matematico e scientifico
- competenze nel campo dell'informatica
- capacità di problematizzazione critica
- capacità di interpretare e rapportarsi alla realtà contemporanea con autonomia di pensiero

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni di cui 3 maschi e 16 femmine, tutti residenti a Ceglie Messapica . Sia nel primo che nel secondo biennio, essa non ha goduto di continuità didattica : nel primo biennio si è registrata una continuità del corpo docente unicamente in Matematica, Scienze, Educazione Fisica, Religione; nell'arco del secondo biennio e quinto anno si sono avvicendati tre docenti di Inglese, Scienze e Storia dell'Arte; due di Italiano, Storia, Matematica e Fisica. E' stato possibile, dunque, conservare la continuità soltanto in Latino, Greco, Filosofia, Scienze motorie e Religione. La classe, inoltre, ha subito un ridimensionamento nel numero dei suoi componenti, avendo perso ben sette unità nel corso del primo e del secondo biennio.

Durante il suo percorso formativo la classe ha sicuramente espresso una capacità comunicativa e relazionale finalizzata ad una crescita personale e allo sviluppo delle proprie potenzialità. Autorevole testimonianza di ciò è l'assidua partecipazione di gran parte di essa alle attività progettuali della scuola nel corso dell'intero quinquennio. La classe ha riportato, in quest'ambito, anche riconoscimenti prestigiosi come il primo premio, conferito dalla Regione Puglia, per la performance inerente il Progetto "A Scuola con i Classici" nell'anno scolastico 2012-2013 ed ancora il primo premio del C.I.F. per il miglior elaborato fotografico sul tema della violenza alle donne nell'anno 2014. Il gruppo classe si è quasi sempre distinto per l'attenzione e l'interesse e molti hanno partecipato in modo propositivo al percorso formativo, dimostrando senso di responsabilità e un adeguato rispetto delle principali regole della vita scolastica. Esso, pertanto, è apparso nel suo complesso interessato e motivato, applicandosi nella quasi totalità all'adempimento degli impegni scolastici, quantunque un gruppo molto esiguo di alunni abbia avuto bisogno di essere richiamato ad uno studio più costante. Nel corso del quinto anno i risultati conseguiti in termini di profitto sono stati generalmente buoni, pur avendo incontrato molti alunni difficoltà nel conciliare gli impegni scolastici con quelli richiesti per l'ammissione alle facoltà universitarie.

Un certo numero di alunni, sostenuto da uno studio costante e motivato, ha evidenziato una piena padronanza dei linguaggi dei vari ambiti disciplinari, con pertinenza logico-espressiva, rielaborazione autonoma dei contenuti e ottime abilità di traduzione operativa dei saperi. Un secondo gruppo di allievi ha evidenziato più che soddisfacenti capacità di rielaborazione individuale e buone capacità logiche. Un ultimo gruppo di pochi alunni si attesta su livelli di piena sufficienza quasi ovunque ma deve ancora curare un più corretto approccio metodologico allo studio di qualche singola disciplina. In conclusione, comunque, si esprime un giudizio generalmente positivo riguardo alle potenzialità intrinseche del gruppo classe, che ha profuso nel corso di quest'anno un adeguato impegno ed ha mantenuto sempre un comportamento corretto nei confronti della comunità scolastica.

STORIA DELLA CLASSE

**Quadro delle discipline e della corrispondente
continuità didattica dei docenti nel corso del quinquennio**

DISCIPLINE	DOCENTI I ANNO	DOCENTI II ANNO	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
Religione	Stefanizzi	Stefanizzi	Stefanizzi	Stefanizzi	Stefanizzi
Italiano	Maglia	Bellanova	Amico	Amico	Prudentino
Latino	Maglia	Seclì	Palmisano	Palmisano	Palmisano
Greco	Maglia	Palmisano	Palmisano	Palmisano	Palmisano
Inglese	Valentini	D'Urso	Catucci	Valentini	Barone
Storia e geografia	Seclì	Seclì			
Storia			Locorotondo	Caputo	Caputo
Filosofia			Caputo	Caputo	Caputo
Matematica	Rodio	Rodio	Serrano	Rubino	Rubino
Fisica			Serrano	Rubino	Rubino
Scienze	Errico	Errico	Errico	Argentiero	Ziggiotto
Storia dell'arte			Del Sorbo	Melpignano	Cozzolino
Ed. Fisica	Milone	Milone	Milone	Milone	Milone

Composizione della classe nel quinquennio

Anni	Totale alunni iscritti	Alunni provenienti da altre scuole o classi	Alunni promossi a giugno	Alunni promossi dopo sopen. di giudizio	Alunni non promossi	Alunni che si sono ritirati o che non hanno frequentato
I	26	/	18	6	/	3
II	23	/	16	7	/	1
III	23	1	17	4	2	2
IV	19	/	17	2	/	/
V	19	/	/	/	/	/

Quadro dei debiti della classe nel corso del quinquennio

N° di Debiti per ogni disciplina coinvolta	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
Latino	3	2	2	/
Greco	5	7	3	2
Inglese	1	/	1	2
Matematica	3	6	/	/
Fisica	/	/	/	/
Storia	/	1	/	1
Filosofia	/	/	/	/
Scienze	/	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	/	/

Quadro dei crediti e dei livelli di profitto della classe al III e al IV Anno

	III Anno	IV Anno
N° di alunni per credito acquisito e corrispondente media dei voti	3 con Credito 8 4 con Credito 7 10 con Credito 6 3 con Credito 5	3 con Credito 8 4 con Credito 7 10 con Credito 6 2 con Credito 5

Progetti, attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa svolti dalla classe

Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica (I, II, III)

Alunni coinvolti: per il primo livello, tutta la classe

Partecipazione Olimpiadi della Cultura e del Talento (IV, V)

Alunni coinvolti per il primo livello e, nel quinto anno, per la semifinale: Allegrini, Barletta, Cavallo, Colucci, Mastro, Palazzo, Santucci, Sarcinella, Sciacovelli, Urgesi, Vitale Alessandro, Vitale Maria Letizia.

Conseguimento ECDL (Patente europea d'informatica) (III, IV, V)

Alunni coinvolti : Cavallo, Colucci, Sarcinella, Vitale Alessandro, Vitale Maria Letizia.

Conseguimento certificazione Cambridge (V)

Alunni coinvolti: Cavallo, Colucci, Santucci, Vitale Alessandro, Vitale Maria Letizia.

Corso di teatro (I, II, III, IV, V)

Alunni coinvolti: Allegrini, Barletta, Cavallo, Gigliola, Mastro, Palazzo, Santucci, Sarcinella, Sciacovelli, Urgesi, Vitale Alessandro.

Corso PON C-1 "Pensare, Scrivere e Comunicare" (II)

Alunni coinvolti: Allegrini, Cavallo, Colucci, Gigliola, Mastro, Palazzo, Palma, Vitale Alessandro, Vitale Maria Letizia.

Conseguimento certificazione DELF di lingua francese (II)

Alunni coinvolti: Cavallo, Colucci, Palazzo, Palma, Vitale Alessandro, Vitale Maria Letizia.

Progetto: "Il treno della memoria", Associazione "Terra di fuoco" (V)

Alunna coinvolta: Santucci.

Certamen Latinum Salentinum (IV)

Alunna coinvolta: Santucci.

Progetto "Lara" (IV)

Alunni coinvolti: Allegrini, Mastro, Palazzo.

Progetto "Importanza di essere donna" (II)

Alunni coinvolti: Allegrini, Barletta, Cavallo, Gigliola, Mastro, Palazzo, Putignano, Santucci, Sarcinella, Sciacovelli, Urgesi, Urso, Vitale Alessandro, Vitale Maria Letizia.

Progetto "New Paper Game" (V)

Alunni coinvolti: Giordano, Putignano, Urgesi.

Progetto "attività sportive" (I, II, III, V)

Alunni coinvolti: Barletta, Cavallo, Giordano, Santucci, Sarcinella, Urso, Vitale Alessandro, Vitale Sara.

Orientamento (V Anno)

- Incontro con referenti dell'Università di BARI
- Incontro con referenti della Scuola universitaria di Taranto.
- Incontro con referenti dell'Università LUM "J. Monnet" di Casamassima
- Visita all'Università degli Studi del Salento (Facoltà di Ingegneria, ed Economia)
- LECCE: Incontro con referenti dell'Università Bocconi di Milano

Viaggi d'istruzione e visite guidate

- I Anno : SIRACUSA
- II Anno : LOMBARDIA / BIBIONE
- III Anno: EMILIA-ROMAGNA
- IV Anno: BIBIONE / CASTEL DEL MONTE
- V Anno : SICILIA.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'interno della scansione annuale in quadrimestre, deliberata dal Collegio docenti a inizio anno, l'attività didattica è stata impostata su criteri formativi e metodologici comuni, individuati nella programmazione di classe. Nei rispettivi ambiti disciplinari, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti obiettivi, metodi, strumenti, spazi e criteri valutativi.

Obiettivi formativi

- Formare la coscienza dell'uomo e del cittadino chiamato a vivere in una comunità multietnica, e, nel contempo, consapevole della propria identità culturale
- Promuovere un allargamento degli orizzonti socio-culturali
- Potenziare la capacità di esprimere opinioni personali con lo sviluppo di una riflessione autonoma sulle diverse esperienze della cultura e della scienza
- Promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali

Obiettivi educativo-comportamentali

- Consolidare il rispetto per le regole della convivenza civile e delle norme della vita scolastica come preparazione all'inserimento in un quadro sociale più ampio
- Sviluppare la capacità di interiorizzare i diritti e i doveri legati al proprio ruolo all'interno della comunità
- Sviluppare l'attitudine a relazionarsi con gli altri con disponibilità alla tolleranza e alla solidarietà
- Affinare la capacità di comprendere le istanze altrui, di confrontarsi e di dare risposte adeguate
- Sviluppare l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Consolidare la capacità di portare a termine il lavoro intrapreso con assunzione di responsabilità e impegno

Obiettivi cognitivi ed operativi

- Conoscere termini, fatti, leggi, teorie, regole e procedure relativi ai diversi ambiti disciplinari
- Saper esprimere correttamente le informazioni acquisite sia in forma orale che scritta
- Saper applicare le regole e i metodi studiati
- Sviluppare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione logico-argomentativa autonoma
- Acquisire flessibilità e creatività di pensiero nella risoluzione dei problemi
- Saper cogliere inferenze dall'analisi dei testi
- Operare confronti e collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari e interdisciplinari
- Saper contestualizzare nella cultura e nella storia, fenomeni, teorie e sistemi
- Saper riconoscere, nell'analisi di fatti, situazioni e fenomeni, le proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze
- Saper formulare giudizi di merito su quanto studiato
- Acquisire un metodo di studio autonomo con capacità di modularlo coerentemente alle specificità disciplinari

Strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi

I docenti del Consiglio di classe, nello svolgimento dell'attività didattica, hanno cercato di tener conto della diversità dei tempi e delle modalità di apprendimento per facilitare la comprensione da parte di tutti gli alunni degli argomenti disciplinari. In funzione di ciò, hanno costantemente alternato le lezioni frontali a lezioni dialogate e partecipate.

In particolare: nelle lezioni frontali, si è cercato di evidenziare i nessi che motivano i contenuti disciplinari per correlare le informazioni in quadri significativi e coerenti; nelle lezioni dialogate è stata richiesta la risoluzione individuale o collettiva di situazioni problematiche o una valutazione critico-interpretativa delle tematiche trattate, per testare la capacità degli alunni di utilizzare il loro patrimonio conoscitivo in modo creativo e operativo.

In entrambi i momenti si è cercato di adottare, sia un metodo induttivo che, dall'analisi di dati particolari perviene alla formulazione di leggi o categorie generali, sia un metodo deduttivo che sviluppa la capacità di individuare nessi e inferenze per ricavare elementi conoscitivi specifici.

Complessivamente, nel tener conto del reale ritmo di apprendimento di ciascun alunno, si è seguita una metodologia che:

- chiarisce gli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza
- prevede semplicità e chiarezza concettuale nell'esposizione degli argomenti
- invita alla riflessione e alla valutazione critica di quanto appreso per l'acquisizione di un sapere non riproposto passivamente, ma riorganizzato autonomamente dagli alunni
- sollecita la curiosità intellettuale e scientifica con lo svolgimento di ricerche di gruppo o individuali
- sollecita e richiede costanti collegamenti interdisciplinari e interni alla disciplina

Strumenti e spazi didattici

Per l'esercizio dell'attività didattica e per il raggiungimento degli obiettivi preventivati sono stati utilizzati, di volta in volta i seguenti strumenti:

- - libri di testo, fotocopie di altri testi o saggi
- - sussidi audiovisivi e multimediali
- - materiale vario d'informazione (riviste specifiche, giornali, siti internet)
- - attrezzi ginnici (palloni, tappeti, pedane, palline da tennis tavolo)
- - lavagna

Contestualmente, gli spazi entro cui si è esercitata la pratica didattica sono stati:

- - aula
- - biblioteca
- - aula computer
- - laboratorio di Chimica e di Fisica
- - cortile esterno e palestra per attività motorie

In merito al modo in cui gli obiettivi, la modalità didattica, gli strumenti e gli spazi si sono declinati, attraverso i contenuti specifici, nelle singole discipline, si rimanda alle tavole disciplinari consuntive dei docenti, riportate in allegato

Strumenti di verifica

Nel corso dell'attività didattica, si è cercato di conferire centralità al percorso di apprendimento di ogni singolo alunno con verifiche formative e sommative che, oltre ad accertare i livelli di apprendimento e di abilità, potessero assumere una funzione di correzione o di potenziamento della stessa attività didattica. A tal fine, sono stati utilizzati i seguenti strumenti

Strumenti di verifica formativa:

- controllo del lavoro svolto a casa
- ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva
- test e questionari
- lezione dialogata

- colloqui su argomenti proposti nel contesto- classe

Strumenti di verifica sommativa:

- prove orali
- prove scritte
- interventi liberi degli alunni
- relazioni scritte, ricerche individuali o di gruppo
- domande flash dal posto
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritto-grafiche
- esercitazioni, prove pratiche

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero arco dell'anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate

Materia	Prove orali	Prove scritte (Temi,saggi, analisi testuale, versioni,quesiti, problemi,)	Relazioni, ricerche, Power-Point	Prove semistrutturate, Test/questionari	Prove scritto- grafiche, sviluppo progetti	Prove pratiche (esercitazioni)
Italiano	4	6	2	1	/	/
Latino	6	5	/	2	/	/
Greco	4	7		1		
Inglese	4	6				
Storia	4	/	/	2	/	/
Filosofia	4	/	/	2	/	/
Matematica	4	6				
Fisica	4	4		2		
St.dell'Arte	4					
Scienze Naturali	4			3		
Ed.Fisica						5-6

Criteri di valutazione adottati

La valutazione, intesa con valore diagnostico e come premessa necessaria per eventuali attività di recupero,nella duplice valenza formativa e sommativa, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- i risultati conseguiti nelle singole prove rispetto agli obiettivi cognitivi previsti nei vari ambiti disciplinari
- la situazione di partenza e i relativi progressi conseguiti
- la continuità nell'impegno e nel rispetto delle scadenze
- la partecipazione costruttiva in classe

- competenze specifiche
- eventuali problemi individuali dell'alunno

Per la corrispondenza tra criteri di valutazione e voto numerico ci si è rifatti alla seguente griglia

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Complete, organiche e articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico; gestisce situazioni nuove e complesse	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	10 9
Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici; affronta anche quelli più complessi pur con alcune imprecisioni	Comunica in modo adeguato ed abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma ha qualche incertezza nei collegamenti	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivamente accettabili ha qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi se guidato	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: abbastanza organizzato	6
Incerte, superficiali o incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi e problemi, quindi compie analisi lacunose	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche elementari	Partecipazione: sporadica Impegno: quasi inesistente Metodo: disorganizzato	4 3
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	Partecipazione: nulla o di disturbo; Impegno: del tutto nullo Metodo: totalmente disorganizzato	2 1

Strategie attivate per il recupero

Nella parte terminale dell'anno scolastico è stato attivato un corso Idei ñ laboratorio di traduzione dal greco, di quindici ore, in preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di Stato e destinato all'intera classe.

Criteri di valutazione adottati per l'attribuzione del voto di condotta

In riferimento alle nuove disposizioni ministeriali (D.M. n° 5 del 16-01-2009), secondo cui (Articolo 2), la valutazione del comportamento, a partire dall'anno scolastico 2008-09, concorre unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, il Consiglio di Classe, per l'attribuzione del voto di condotta si è rifatto alla griglia di seguito riportata.

VOTO	TIPOLOGIA DEL COMPORTAMENTO
10	<u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni; • frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; • impegno: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia • sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
9	<u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; • frequenza: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva ; • impegno: soddisfacente, diligente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, assiduità e completezza; • sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
8	<u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; ➤ frequenza: sporadiche assenze o ritardi; rare uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, recettiva, propositiva ; • impegno: soddisfacente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, pertinenza e correttezza; • sanzioni: un avvertimento orale e/o scritto
7	<u>Adeguate</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; • frequenza: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata; • comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: recettiva, ma sollecitata ; • impegno: abbastanza diligente; non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; esegue i lavori assegnati in modo essenziale; • sanzioni: alcuni avvertimenti orali e/o scritti con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie.
6	<u>Accettabile rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole ordinarie;</u> • frequenza: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi; • comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico); piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di bullismo nei confronti dei compagni oppure di maleducazione insofferenza nei confronti di un operatore scolastico nel normale esercizio delle proprie funzioni. • partecipazione: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria; • impegno: accettabile, selettivo, limitato; non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; • sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie.
5	<u>Violazione reiterata delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto;</u> • frequenza: numerosissime assenze e/o ritardi sistematici non giustificati, uscite dall'aula senza permesso;

	• comportamento: atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle persone in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); atti di bullismo e danneggiamenti vandalici. • partecipazione: interesse scarso o nullo, disimpegno generalizzato nell'attività didattica, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica; • impegno: quasi nullo, non svolge i lavori assegnati; • sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie per comportamenti gravi e reiterati; sospensione dalle lezioni senza ravvedimento.
--	---

Criteri e modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove scritte d'esame

PREPARAZIONE ALLE PRIME DUE PROVE SCRITTE

In merito alla prova d'italiano, nell'arco dell'anno scolastico, la classe si è costantemente esercitata nello svolgimento di tutte le tipologie previste agli Esami di Stato. Circa la prova scritta di Greco, oltre al corso extracurricolare di quindici ore, si è ritenuto necessario elevare il numero delle prove scritte da tre a quattro nel II° quadrimestre.

Per la valutazione delle suddette prove ci si è rifatti alle griglie di valutazione di seguito riportate.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha programmato di svolgere, nel corso del corrente anno scolastico, due simulazioni di Terza Prova dell'Esame di Stato. Per entrambe le prove è stata scelta la tipologia B (Quesiti a risposta aperta) perché ritenuta più congeniale al metodo di studio dei ragazzi e perché permette di verificare sia le capacità logico-argomentative che di selezione e sintesi efficace, non evidenziabili nelle scelte preordinate.

In entrambe le prove le discipline coinvolte sono state cinque per un totale di 10 quesiti (2 quesiti a disciplina con svolgimento entro sette/otto righe) e il tempo assegnato è stato di 120 minuti per ciascuna prova.

N.Prove Date	Materie coinvolte	Esito (Media della classe)
(alleg.1) 29-02-2016	Latino, Inglese, Filosofia, Scienze naturali, Fisica	Discreto
(alleg.2) 22-04-2016	Latino, Inglese, Storia, Scienze naturali, Fisica	Quasi buono

TERZA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER OGNI QUESITO

Tipologia B (3 quesiti, MAX 8 righe, per 4 discipline)

A) Pertinenza della risposta	- Assente - Parziale Accettabile - Completa	0 1 2 3
B) Conoscenza dei contenuti	- nessuna - scorretta e/o molto lacunosa - frammentaria e/o imprecisa essenziale ma corretta - corretta e precisa - approfondita ed esauriente	0 1 2 3 4 5
C) Capacità argomentativa	- nulla - scarsa organizzazione logica dei contenuti - elenco di affermazioni non sufficientemente motivate e/o diverse incongruenze logiche coerenza logica lineare anche se semplicistica e/o schematica - sviluppo autonomo e coerente dei contenuti in sintesi complete e significative	0 1 2 3 4
D) Padronanza del linguaggio specifico e correttezza espositiva	- assente - gravi errori lessicali e/o registro linguistico improprio esposizione per lo più corretta con qualche imprecisione e/o forma espressiva modesta - esposizione chiara, scorrevole e articolata con lessico esattamente utilizzato	0 1 2 3

- in grassetto il livello della sufficienza
- valutazione complessiva della produzione nulla = 1/15
- voto in quindicesimi: $Y = [X \text{ (tot.pp.reali per domanda)} * 15] / 180$
- Arrotondamento: per difetto (all'unità inferiore), con frazione di punto uguale o inferiore a 0,49;
- Arrotondamento: per eccesso (all'unità superiore), con frazione di punto uguale o superiore a 0,50;

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

<i>Discipline</i>	
	_____ / 30
	_____ / 30
	_____ / 30

	_____ / 30
	_____ / 30

Punteggio totale	_____ / 150
------------------	-------------

Voto	_____ / 15
------	------------

TAVOLA CONSUNTIVA DISCIPLINARE

Materia: ITALIANO
A.S. 2015/2016

Docente: PRUDENTINO ANGELA STELLA

Testi adottati: BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, *La letteratura*, voll. 4, 5 e 6, PARAVIA.
DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, PARAVIA

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Competenze	Capacità
□ □ Sapersi orientare autonomamente e criticamente all'interno dei contenuti essenziali del programma svolto; □ □ Produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti a diverse funzioni; □ □ Decodificare i testi in rapporto al contesto, al codice linguistico, al genere letterario; □ □ Sviluppare la capacità di analisi e sintesi, con distinzione tra essenziale e accessorio; □ □ Operare confronti e collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari. □ □ Potenziamento delle capacità espressivo-linguistiche attraverso un linguaggio sufficientemente Appropriato.	• Conoscere gli aspetti fondamentali dei contesti storico e sociali • Conoscere i fenomeni letterari e gli autori più significativi • Conoscere gli aspetti semantici, morfologico e sintattici, lessicali e retorici di un testo • Conoscere i linguaggi specifici	➤ Saper cogliere le connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - artistiche che lo intersecano e condizionano ➤ Saper riconoscere le diverse tipologie testuali ➤ Saper decodificare ed interpretare un testo letterario e non, nei suoi vari aspetti ➤ Saper usare in modo controllato ed appropriato lo strumento espressivo	• Riconoscere le relazioni tra i fenomeni linguistico - letterari e il contesto storico in cui essi si inscrivono • Formulare in maniera critica una interpretazione dei fatti culturali e dei testi esaminati • Rielaborare in maniera personale i contenuti di un testo • Realizzare sintesi concettuali • Individuare anelli di contatto tematico tra le discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Preromanticismo in Europa e in Italia: W. Goethe; U. Foscolo Il Romanticismo: A. Manzoni	- I dolori del giovane Werther; - Le ultime lettere di Jacopo Ortis. - Incontro con l'opera foscoliana. - La poetica: il vero storico e il vero poetico; - gli <i>Inni sacri</i> e le Odi civili; - le Tragedie; - <i>I promessi sposi</i>
G. Leopardi	- Illuminismo e pessimismo leopardiano; - la poetica, il pessimismo storico e quello cosmico; - le <i>Operette morali</i> ; - i <i>Canti</i> .
Il verismo e la novità del romanzo di G. Verga	- Positivismo, Realismo e Naturalismo; - G. Verga: la poetica veristica dell'impersonalità; - le raccolte di novelle <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i> ; - il ciclo dei "vinti": <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i> .

La poesia simbolista e scapigliata	- L'esperienza scapigliata in Italia; - il Decadentismo e i modelli culturali della modernità.
G. D'Annunzio	- Il panismo estetizzante del superuomo; - <i>Il Piacere</i> ; - <i>Il trionfo della morte</i> ; <i>Le vergini delle rocce</i> ; - Il teatro dannunziano. - <i>Alcyone</i> ; - La fase notturna.
G. Pascoli	- La poetica del "fanciullino" e l'idea del "nido"; - le principali raccolte poetiche: <i>Myricae</i> , <i>Poemetti</i> e i <i>Canti di Castelvecchio</i>
Futurismo	- Filippo Tommaso Marinetti.
I. Svevo e il romanzo europeo	- Le caratteristiche contenutistiche e formali del romanzo europeo del Novecento; - la cultura e la formazione di Italo Svevo; - i primi romanzi tra Naturalismo e "psicologismo"; - l'infrazione delle convenzioni narrative e <i>La coscienza di Zeno</i>
L. Pirandello	- La poetica dell'umorismo e la critica della condizione esistenziale; - La perdita dell'identità nella principali opere: <i>Il fu Mattia Pascal</i> , <i>Uno, nessuno e centomila</i> ; - La produzione teatrale.
L'esperienza lirica tra le due guerre	- G. Ungaretti; - La formazione; - Incontro con l'opera.
E. Montale	- La poetica, <i>Ossi di seppia</i> ; <i>Le occasioni</i>
La Divina Commedia	- Lettura e analisi di alcuni canti del Paradiso.

METODI	<i>Lezioni frontali</i>	<i>Esercitazioni di laboratorio</i>	<i>Esercizi di traduzione</i>	<i>Altro</i>
	□	□	□	
STRUMENTI	<i>Libri di testo</i>	<i>Materiale didattico fornito dal docente</i>	<i>computer, software, CD</i>	<i>Altro</i>
	□	□	□	
STRUMENTI PER LA VERIFICA	<i>Prove scritte (saggi, relazioni, analisi testuali)</i>	<i>Colloqui</i>	<i>Prove strutturate</i>	<i>Altro</i>
	□	□	□	

TAVOLA CONSUNTIVA DISCIPLINARE

Materia: LATINO
A.S. 2015/2016

Docente: PALMISANO COSIMO FRANCESCO

Testi adottati: Maurizio Bettini, *Limina*, vol. 4, La Nuova Italia.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Competenze	Capacità
• Interpretare e tradurre testi latini di media difficoltà, guidati dal docente; • orientarsi autonomamente e criticamente all'interno dei contenuti essenziali del programma svolto; • individuare i caratteri salienti della letteratura latina collocando l'autore e la sua opera in un particolare contesto storico; • essere capace di	• Conoscere gli aspetti fondamentali dei contesti storico - sociali • Conoscere i fenomeni letterari e gli autori più significativi • Conoscere gli aspetti semantici, morfologico e sintattici, lessicali e retorici di un testo latino	➤ Saper cogliere le connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - artistiche che lo intersecano e condizionano ➤ Saper riconoscere le diverse tipologie testuali ➤ Saper analizzare ed interpretare un testo latino nei suoi vari aspetti	• Riconoscere le relazioni tra i fenomeni linguistici letterari e il contesto storico in cui essi si inscrivono • Controllare il sistema espressivo orale e scritto regolando il registro formale e i linguaggi specifici • Realizzare sintesi concettuali.

analizzare testi latini di diverso genere, dimostrando di saperne cogliere il messaggio umano.	Conoscere i linguaggi specifici e le strutture di base del sistema linguistico latino.	➤ Saper usare in modo controllato ed appropriato lo strumento espressivo.	
--	--	---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI

La dinastia giulio-claudia	- Il rapporto contraddittorio tra intellettuali e potere. - Fedro e il genere favolistico. - Manilio: l'astrologia. - Valerio Massimo e Velleio Patercolo: le forme del consenso a Tiberio.
Seneca	- La vita, le opere e l'itinerario spirituale; - I <i>Dialoghi</i>; i trattati e le <i>Epistulae ad Lucilium</i>; le tragedie; l'<i>Apokolokintosis</i>.
Persio	La vita e <i>Le Satire</i>
Lucano	Biografia; <i>Bellum Civile</i> ; i personaggi del <i>Bellum civile</i>
Erudizione e tecnica nel mondo latino	- Plinio il Vecchio.
La dinastia flavia	- Quintiliano e il modello del perfetto oratore; - l'<i>Institutio oratoria</i> e i principi pedagogici dell'opera;
Stazio e la poesia epica	Biografia e opere.
Il romanzo antico	- Petronio; - Apuleio.
Tacito	Il metodo storiografico e la concezione etico-politica.
Svetonio	Il genere della biografia.
Giovenale	Biografia; <i>Le Saturae</i>
Agostino	Vita; <i>De doctrina Christiana</i> ; <i>Confessiones</i> ; <i>De civitate Dei</i>

METODI	Lezioni frontali	Esercitazioni di laboratorio	Esercizi di traduzione	Altro
	□	□	□	
STRUMENTI	Libri di testo	Materiale didattico fornito dal docente	computer, software, CD	Altro
	□	□	□	
STRUMENTI PER LA VERIFICA	Prove scritte (traduzioni, analisi testuali)	Colloqui	Prove strutturate	Altro
	□	□	□	

TAVOLA CONSUNTIVA DISCIPLINARE

Materia: **STORIA**
Classe : 5^A Liceo Classico
 A.S. 2015/16

Docente: CAPUTO MARIA

Testo adottato "Leggere la Storia" M. Manzoni, F. Occhipinti, F. Cereda, R. Innocenti, vol. 2B, 3A, 3B

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
- Acquisire la consapevolezza della complessità del sapere storico come ricostruzione retrospettiva di relazioni tra dati, fatti, eventi - Utilizzare lo studio del passato per acquisire gli strumenti di conoscenza e interpretazione del proprio presente. - Acquisire una coscienza civica e socio-politica come cittadini di uno stato e di una società globale. - Acquisire i valori della democrazia e della partecipazione e la sensibilità verso le differenze e i	- Conoscenza delle coordinate storiche che motivano la nascita di una storia "mondiale" - Conoscenza delle principali ideologie politiche dell'800-900 - Conoscenza della terminologia storica e delle principali categorie storiografiche. - Conoscenza di fatti, date ed esponenti politici che hanno caratterizzato l'800 e il '900	- Saper individuare il cambiamento storico in una dimensione diacronica e sincronica - Saper individuare in ogni contesto analizzato, l'assetto economico, sociale, politico-istituzionale, ideologico e le relazioni reciproche. - Saper contestualizzare gli eventi particolari in assetti generali e utilizzare le categorie generali per interpretare fenomeni specifici. - Saper utilizzare le fonti storiografiche. - Saper produrre	- Avere un orientamento spazio-temporale (cronologia e cartografia) - Saper cogliere affinità/continuità diversità/discontinuità nei processi storici. - Saper ricostruire le relazioni di reciprocità e causalità tra eventi - Saper confrontare politiche economiche, sociali e ideologiche, in tempi e spazi diversi. - Saper valutare criticamente le dinamiche storiche studiate, nel confronto con quelle attuali. - Saper cogliere le implicazioni

• pluralismi. • Assumere la consapevolezza del valore interdisciplinare e coesivo del sapere storico		un'argomentazione storica sia orale che scritta con l'utilizzo appropriato del lessico storico e delle categorie più usuali della storiografia.	argomentative che possono discendere da un evento storico. • Saper riconoscere le traduzioni storiche delle teorie politiche studiate. • Saper cogliere l'influenza che il contesto storico ed economico-sociale esercita sulla produzione delle idee.
---	--	--	--

METODI	STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
• Lezioni frontali • Lezioni dialogate • Dibattito guidato su problematiche emerse dal percorso di conoscenza	• Libri di testo • Materiale didattico aggiuntivo • Mappe concettuali • Lettura e analisi di documenti storiografici e pagine di critica storica	• Colloqui, interventi • Prove semistrutturate (tip.B) • Relazioni scritte su approfondimenti tematici

CONTENUTI	
L'Italia e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento	Il quadro economico-sociale e politico dell'Europa negli anni 50-60-70 L'unificazione italiana e quella tedesca a confronto L'ultimo trentennio dell'Ottocento dal punto di vista economico-produttivo e politico-ideologico: seconda rivoluzione industriale, imperialismo, socialismo, nazionalismo. Il mondo asiatico (Cina e Giappone) e il confronto con l'Occidente
Il primo Novecento e il I conflitto mondiale	Società, politica ed economia nel primo Novecento: il fenomeno della società di massa L'Italia liberale dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana La prima guerra mondiale: le premesse, l'andamento del conflitto e i trattati di pace
La rivoluzione russa e il primo dopoguerra	La Russia pre-rivoluzionaria e la rivoluzione bolscevica di Lenin L'instabilità politica e la crisi economico-sociale degli anni '20 in Italia, in Gran Bretagna, in Francia, in Germania. Gli Stati Uniti d'America dalla crisi del '29 al New Deal

L'affermazione dei totalitarismi	Il regime fascista Il regime nazista Il regime sovietico Il franchismo in Spagna.
La II guerra mondiale e il secondo dopoguerra	La II guerra mondiale: le origini, le responsabilità e l'andamento del conflitto Lo sterminio degli ebrei e le fasi dell'Olocausto La campagna dell'Italia e la caduta del fascismo I trattati di pace e la definizione del bipolarismo mondiale L'Italia repubblicana: Principi e profilo della Costituzione italiana L'Italia negli anni 50

TAVOLA CONSUNTIVA DISCIPLINARE

Materia: FILOSOFIA Classe : 5A A.s. 2015/16 Testi adottati: N.ABBAGNANO-G.FORNERO, ed. PARAVIA Il nuovo Protagonisti e testi della Filosofia, vol. 2B-3A	Docente: CAPUTO MARIA
--	-----------------------

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
- Acquisire un atteggiamento mentale antidogmatico e interrogativo sulla realtà - Acquisire flessibilità di pensiero attraverso il pluralismo delle visioni filosofiche e la contestualizzazione dei concetti - Raggiungere un'adeguata formalizzazione del pensiero logico- astratto. - Acquisire padronanza logico- argomentativa nel sostenere una tesi.	- Conoscere gli snodi concettuali essenziali delle filosofie proposte. - Conoscere in modo appropriato il lessico filosofico. - Conoscere il contesto storico- sociale e le matrici culturali di correnti e autori.	- Individuare la specificità della filosofia rispetto al quadro generale del sapere: scienza, arte, letteratura, storia, religione, cogliendovi confini e correlazioni. - Cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica in essi contenuta. - Acquisire la capacità di concettualizzare e di argomentare, utilizzando con pertinenza il lessico	- Saper riconoscere gli ambiti del sapere filosofico (ontologia, gnoseologia, logica, etica, politica, estetica, teologia) - Saper individuare nelle singole filosofie gli interrogativi, sempre attuali, a cui esse danno risposta - Saper individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi autori. - Saper praticare il metodo induttivo - Saper praticare il metodo deduttivo. - Saper produrre

• Acquisire capacità d'interpretazione autonoma della realtà e della propria esperienza		filosofico. • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e il pensiero creativo nella rielaborazione dei contenuti • Saper applicare gli strumenti e i metodi filosofici alla comprensione e analisi della realtà personale e oggettiva.	argomentazioni per sostenere una tesi. • Ideare strategie di rielaborazione. • Saper analizzare i problemi da una pluralità di prospettive. • Saper operare confronti tra filosofie differenti rispetto ad un unico nucleo tematico.
---	--	--	---

METODI	STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
• Lezioni frontali • Lezioni dialogate • Dibattito guidato su problematiche emerse dal percorso di conoscenza	• Libri di testo • Materiale didattico aggiuntivo • Mappe concettuali • Lettura e analisi di stralci antologici di singoli autori trattati	• Colloqui, interventi • Prove semistrutturate • Relazioni scritte su tematiche trasversali comuni a più autori

CONTENUTI	
Il "criticismo" kantiano come "epilogo" della cultura illuminista	Kant: La "Critica della Ragion pura" La "Critica della Ragion pratica" La "Critica del Giudizio"
La cultura romantica e la proposta idealistica	Caratteri generali del Romanticismo Le nuove vie di accesso all'assoluto La concezione della natura, dell'uomo e della storia Il dibattito post-kantiano. Fichte e la fondazione dell'idealismo L'idealismo "assoluto" di Hegel
I contestatori del "panlogismo" hegeliano e la "problematicità" del vivere.	Schopenhauer e la demistificazione dell'ottimismo Kierkegaard e la irriducibilità del "singolo" al "sistema"
La contestazione antihegeliana nell'ottica materialistica	Feuerbach e l'alienazione religiosa Marx e una nuova concezione dell'uomo e della storia

TAVOLA CONSUNTIVA DISCIPLINARE

Materia: MATEMATICA Classe VA Liceo Classico A.S. 2015-2016 Docente: RUBINO MARIA
Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi Matematica blu Ed. Zanichelli

Obiettivi Generali	Conoscenze	Competenze	Capacità
operare agevolmente con il simbolismo matematico costruire procedure risolutive di problemi affrontare situazioni problematiche di varia natura osservare ed analizzare un fenomeno complesso scomponendolo in elementi più semplici sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite	Conoscenza di un linguaggio specifico Conoscenza delle proprietà di una funzione Conoscenza e utilizzo delle operazioni di limite, derivata, integrale Conoscenza di concetti, metodi, procedimenti, teorie cui fare riferimento	Utilizzare un linguaggio chiaro sia in forma scritta che orale Saper utilizzare l'algebra, la geometria, la trigonometria in vari contesti, Saper costruire ed interpretare grafici Saper impostare e risolvere problemi di analisi Saper esporre in modo ordinato, corretto e coerente le questioni teoriche trattate, Saper applicare procedimenti matematici alle altre scienze e in modo particolare alla fisica.	Acquisire metodo e contenuti finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà Sviluppare le capacità di ragionamento coerente ed argomentato Saper concretizzare intuizioni attraverso ragionamenti analitici e sintetici Saper scegliere autonomamente strategie risolutive Saper analizzare criticamente questioni problematiche

METODI	STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
La lezione è articolata preferibilmente utilizzando il metodo della ricerca e alternativamente la lezione frontale breve. La trattazione degli argomenti è seguita dall'applicazione cercando sempre di coinvolgere gli alunni e favorendo l'apprendimento come scoperta. Si cerca di stimolare interventi con proposte di risoluzione da parte degli studenti indotti inoltre a richiamare e collegare opportunamente svariate questioni	Libri di testo Appunti Materiale didattico	Verifiche formali alla lavagna per rispondere ad alcune questioni teoriche ed applicative. Verifiche scritte Questionari Verifiche nelle lezioni dialogate Confronti, proposte di risoluzione sui compiti assegnati. La valutazione tiene conto anche di aspetti quali: attenzione, interesse, impegno, partecipazione, progressi realizzati.

CONTENUTI
Funzioni, campi di esistenza, segno di una funzione, limiti, asintoti, continuità e discontinuità di una funzione, derivata di una funzione e suo significato, punti singolari, massimi, minimi e flessi, punti di non derivabilità. Studio completo di funzioni di vario tipo. Proprietà del calcolo differenziale. Problemi di massimo e minimo. Integrali indefiniti e definiti, calcolo di aree e volumi.

TAVOLA CONSUNTIVA DISCIPLINARE

Materia: FISICA Classe VA Liceo Classico A.S. 2015-2016 Docente: Rubino Maria
Testo adottato: Parodi, Ostili, Il Linguaggio della fisica, vol. .3 Ed. Linx

Obiettivi Generali	Conoscenze	Competenze	Capacità
Uso di un linguaggio specifico Saper affrontare situazioni problematiche Utilizzare correttamente le unità di misura Riconoscere nella matematica l'efficacia per la spiegazione sintetica di fenomeni fisici	Conoscenza di un linguaggio specifico Acquisizione di principi, teorie, leggi, metodi e tecniche finalizzati ad una conoscenza corretta della realtà Conoscenza delle unità di misura e delle relazioni dimensionali Conoscenza della natura e delle proprietà dei campi elettrico e magnetico.	Corretto utilizzo del linguaggio specifico, Saper applicare la teoria a semplici problemi Saper esporre chiaramente e sinteticamente mediante un uso appropriato del linguaggio scientifico Saper descrivere esperimenti Saper analizzare grafici e fenomeni attraverso le dipendenze tra grandezze fisiche	Applicare le conoscenze in vari contesti. Ricerca informazioni e rielaborarle autonomamente con proprietà di linguaggio Analizzare criticamente situazioni e operare collegamenti

METODI	STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
La lezione è articolata preferibilmente utilizzando il metodo della ricerca e alternativamente la lezione frontale breve. La trattazione degli argomenti è seguita dall'applicazione cercando sempre di coinvolgere gli alunni e favorendo l'apprendimento come scoperta. Si cerca di stimolare interventi con proposte di risoluzione da parte degli studenti indotti inoltre a richiamare e collegare opportunamente svariate questioni.	Libro di testo, materiale didattico, appunti.	Verifiche formali alla lavagna per rispondere ad alcune questioni teoriche ed applicative. Verifiche scritte Questionari Verifiche nelle lezioni dialogate Confronti, proposte di risoluzione sui compiti assegnati. La valutazione tiene conto anche di aspetti quali: attenzione, interesse, impegno, partecipazione, progressi realizzati.

CONTENUTI
Elettrostatica, il campo elettrostatico, corrente elettrica, elementi circuitali, il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica, le onde elettromagnetiche, equazioni di Maxwell. Cenni sulla relatività e fisica dei quanti.

MATERIA: Scienze Naturali Classe: VA Testo adottato: E. Lupia Palmieri e M. Parotto, ed. Zanichelli ó La Terra nello spazio e nel tempo Docente : Caterina Solari

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Sviluppare il senso di appartenenza alla Natura e il rispetto dell'ambiente inteso come patrimonio da preservare. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle scienze della Terra nella cultura contemporanea, con riferimento alle altre scienze. Sviluppare l'uso del linguaggio specifico per comprendere e comunicare i dati scientifici. Abituare gli allievi alla interdisciplinarietà e a relazionarsi con il territorio.	Conoscere l'origine e la struttura dell'Universo. Conoscere e comprendere le leggi che regolano i moti dei corpi celesti. Conoscere i principali materiali che costituiscono la crosta terrestre. Conoscere la dinamica della litosfera. I fenomeni vulcanici e sismici. Conoscere la struttura interna della terra e dei fenomeni ad essa correlati. Conoscere il modello globale della placche e dei fenomeni ad esso correlati.	Saper osservare, descrivere, cogliere analogie, differenze e relazioni formulando ipotesi. Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica. Correlare le conoscenze relative ai moti della terra e della luna a fenomeni astronomici osservabili. Acquisire maggiore consapevolezza del rapporto uomo- ambiente al fine di salvaguardare gli equilibri naturali.	Comprendere e saper utilizzare in modo appropriato il lessico scientifico. Potenziare le capacità di analisi e di sintesi. Saper leggere le caratteristiche dell'Universo lontano al proprio territorio.
METODI	STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA	
Lezione frontale. Lezione dialogata. Discussione guidata su problematiche inerenti gli argomenti trattati. Risoluzione di quesiti esemplificativi in classe e correzione di esercizi svolti in classe. Esercitazioni individuali e/o in gruppo per la costruzione di schemi riassuntivi.	Libri di testo. Appunti Schematizzazioni sintetiche. Mappe Concettuali.	Verifiche orali . Prove semistrutturate. Relazioni.	

--

CONTENUTI

L'ambiente celeste	La posizione delle stelle. Le caratteristiche delle stelle. L'evoluzione dei corpi celesti. Le caratteristiche delle stelle. Le galassie e la struttura dell'Universo
Il Sistema Solare	I corpi del sistema solare. La stella Sole e la sua attività. Le tre leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale. I pianeti del Sistema solare.
Il Pianeta Terra	Forme e dimensioni, paesaggio lunare, composizione superficiale e interno della Luna, origine. I movimenti della Luna e del Sistema Terra- Luna. Le fasi lunari e le eclissi.
La Luna e il Sistema Terra-Luna	La Luna : forma e dimensione, paesaggio lunare, composizione superficiale e interno della Luna origine. I movimenti della Luna e del Sistema Terra-Luna. Le fasi lunari e le eclissi.
La crosta terrestre : minerali e rocce	I minerali. Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Il ciclo litogenetico.
I fenomeni vulcanici	Il vulcanismo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. I vulcani e l'uomo.
I fenomeni sismici	Lo studio dei terremoti. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. La forza e gli effetti di un terremoto. I terremoti e l'interno della terra. La distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti.
La tettonica delle placche: un modello globale	La struttura interna della terra. Il flusso di calore della terra. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta. L'espansione dei fondi oceanici. La Tettonica delle placche. L'isostasia, la teoria della deriva dei continenti e prove a favore. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

TAVOLA CONSUNTIVA DISCIPLINARE 5^A

Docente	Prof. GUGLIELMO COZZOLINO
----------------	---------------------------

Testi e Materiali	Itinerario nell'Arte vol. 3° G. Cricco e F. P. Di Teodoro
--------------------------	---

Obiettivi raggiunti mediamente:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
- conoscenza delle teorie, principi, regole, procedure e tecniche operative della geometria descrittiva; - conoscenza del linguaggio specifico della materia; - conoscenza delle sequenze cronologiche dei fatti storico-culturali artistici.	- saper usare gli strumenti del disegno geometrico; - saper usare la terminologia specifica; - saper applicare le tecniche e i metodi; - saper leggere i contenuti di un'opera d'Arte.	- pianificare il lavoro; - esporre sinteticamente concetti e norme; - mettere l'opera e l'artista in relazione al periodo ed alla cultura dell'epoca, con eventuali ed opportuni confronti con opere di altri artisti; - inquadrare e collocare l'opera e l'artista, attraverso le codificazioni dei tratti, dei colori e dei soggetti al periodo a cui appartiene;

Metodologia didattica	Lezione frontale e Lettura analitica e globale. Esercizi graduati per difficoltà
------------------------------	--

Strumenti di verifica	Verifiche orali, scritto-grafiche, domande a risposta aperta
------------------------------	--

CONTENUTI		
TITOLO	AUTORE	OPERE

Il Neoclassicismo	Antonio Canova	Accademie di nudo; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche che si abbracciano; Ebe; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
	Jaques Louis David	Donna dal Turbante; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Leonida alle Termopili.
	Robert Adam	Kedleston Hall
Il Romanticismo	Théodore Géricault	Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa
	Eugene Delacroix	La Libertà che guida il popolo; la barca di Dante
La nuova architettura del ferro in Europa	Joseph Paxton	Il Palazzo di Cristallo
	Gustave-Alexandre Eiffel	La Torre Eiffel
L'Impressionismo	Edouard Manet	Colazione sull'erba; Olympia.
	Claude Monet	Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen.
Il post-impressionismo	Vincent Van Gogh	Studio d'albero; I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Campo di grano con volo di corvi.
I presupposti dell'Art Nouveau	William Morris	Arts and Crafts Exhibition Society
L'Art Nouveau	Gustav Klimt	Nudo disteso verso destra; Giuditta; Danae.
	Joseph M. Olbrich	Palazzo della Secessione
L'Espressionismo	Edvard Munch	Il Grido.
Il Cubismo	Pablo Picasso	Poveri in riva al mare; Les Femmes d'Alger; Guernica.
		Forme uniche della continuità nello spazio
Il Futurismo	Umberto Boccioni	
Il Razionalismo in architettura, la nascita del movimento moderno	L'esperienza del Bauhaus;	
	Le Corbusier	<i>La casa come macchina per abitare</i>
	Frank Lloyd Wright	<i>La casa sulla cascata</i>

Scheda Disciplinare a.s. 2015/2016

Materia RELIGIONE		DOCENTE Prof. LORENZO STEFANIZZI		Classe 5 LICEO CLASSICO
Testo adottato		L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, SEI		
Ore settimanali: ...		Ore annuali previste: 34		
Metodologia didattica		Lezione frontale - Lezione dialogata - Lezione dimostrativa con uso di software didattico Problem solving - Cooperative learning - Dibattito guidato su tematiche di attualità		
Materiali		Libro di testo ñ Appunti - Materiale didattico integrativo - Schematizzazioni sintetiche mappe concettuali		
Strumenti di verifica		Verifiche orali - Prove strutturate o semistrutturate.		
Attività di recupero		Non adottata		
Situazione iniziale		La classe dotata di un buon livello di partecipazione e nel complesso di buone capacità di elaborazione, riflessione e sintesi.		
Situazione finale e obiettivi raggiunti		Nel corso dell'anno scolastico la classe ha manifestato un crescente interesse verso la materia, prestando maggiore attenzione alle problematiche dalla connotazione esistenziale ed ha operato con diligenza. Gli obiettivi disciplinari raggiunti in relazione alle finalità formative generali sono, nel complesso, quelli prefissati nella programmazione in termini di conoscenze-abilità-competenze. Le mete educative raggiunte possono ritenersi più che soddisfacenti, tenendo conto del cammino scolastico della Classe. Il piano di lavoro programmato all'inizio dell'a.s. è stato svolto nella maggior parte dei contenuti e gli obiettivi didattico-educativi sono stati complessivamente conseguiti, anche se in modo diversificato, con livelli di profitto che vanno da una piena sufficienza a una valutazione decisamente ottima, all'interno della quale alcuni alunni si sono distinti per aver acquisito valide competenze e capacità critiche, rielaborazione personale e interiorizzazione dei contenuti.		
Blocchi tematici	Conoscenza	Competenza (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	Abilità/Capacità Elaborative, logiche e critiche	
I nuovi scenari del religioso L'esistenza di Dio La religiosità dell'uomo del 2000 Fundamentalismo religioso e sette	☞ Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo. ☞ Le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità.	☞ Saper problematizzare ed argomentare. ☞ Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.	Imparare a confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.	
Dare un senso alla vita: L'insegnamento della Chiesa sulla vita; Fecondazione, contraccezione e aborto; L'eutanasia; Il suicidio; La legittima difesa;	☞ Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questioni antropologiche ed ecologiche.	☞ Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.	☞ Essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte di vita, valutandole anche alla luce della proposta cristiana. ☞ Argomentare le proprie scelte etico-religiose.	

I trapianti d'organo; La pena di morte.			
La risposta biblica al mistero dell'esistenza; Dio e la chiave dell'esistenza umana; L'uomo, la libertà e il male; Il significato dei comandamenti	Il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia alla luce della rivelazione ebraico-cristiana.	Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, per elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.	Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Porre domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica.

Geografia Generale

1) Qual è l'evoluzione di una stella che abbia massa all'origine, come quella del sole?

2) Si descriva l'effetto della rotazione terrestre su una massa d'aria che si sposta dalle isole Azzorre verso nord e su una massa d'acqua dalle coste meridionali del Brasile verso sud

3) Come varia la distanza della terra dal Sole ?

Name: _____

- 1) In a short essay of no more than 8 lines illustrate the main features of English Romantic Poetry

- 2) In a short essay illustrate the most important characteristics of British home politics and affairs during the so called Victorian Age

- 3) In a short essay outline the most important characteristics of English Aestheticism

Name: _____

- 1) Hard Times: what is Coketown like?

- 2) Sons and Lovers: recount the most important themes of the novel

- 3) Joyce's Ulysses, like the Odyssey, is the story of a journey, the return home of an exile and it is closely related to Homer's poem. Outline the structure of the novel and give a short description of the main characters

- 1) Spiega in che termini la politica sociale del Giolitti (1905) si differenzia dal "socialismo della cattedra" inaugurato da Bismark negli anni '80 dell'800. (max.8 righe)

Punt. _____/15

- 2) Sintetizza le tappe della politica estera della Russia, a partire dagli anni '70 dell'800, per motivare la sua partecipazione al primo conflitto mondiale a fianco dell'Intesa e contro gli imperi centrali.

Punt. _____/15

- 3) Individua il profilo socio-culturale e politico di coloro che sostengono l'interventismo italiano nel maggio del '15 e spiega perché, alcuni di essi, aderiranno all'impresa fiumana nel settembre del '19.

Punt. _____/15

Punt.tot. _____/45

- 1) Quale concezione dello stato propone Marx, in contrapposizione ad Hegel, e perché ne prevede l'estinzione?

Punt. _____/15

- 2) Individua, motivandoli, gli elementi di antihegelismo presenti, rispettivamente, nella filosofia di Schopenhauer e in quella di Kierkegaard.

Punt. _____/15

- 3) Confronta la lettura dinamico-dialettica della società proposta da Marx con quella dinamico-organicistica proposta da A. Comte.

Punt. _____/15

Punt.tot. _____/45

SIMULAZIONE TERZA PROVA TIPOLOGIA B ----- FISICA

Alunno.....Classe.....Data.....

L'interazione corrente-corrente

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La forza di Lorentz

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La circuitazione del campo magnetico

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ALUNNO _____

- 1) Illustra e confronta tra loro la visione del mondo e la filosofia di vita di Seneca e quella di Petronio.

Punt. _____/15

- 4) In che cosa consiste la struttura labirintica nel romanzo di Petronio?

Punt. _____/15

- 5) Perché Persio rifiuta la poesia epica e tragica?

Punt. _____/15

Punt. Tot. _____/45

STORIA DELL'ARTE

Alunno _____ data 22/02/2014

1. Prendi in considerazione l'opera *ÓTeseo sul Minotauro* di Antonio Canova e spiega quale momento è rappresentato. Quale problema incontrò l'artista nel realizzare quest'opera e come lo risolse? (max 8 righe)

2. *ÓIl Palazzo di Cristallo* di Joseph Paxton rappresentò il primo edificio della storia che, per la struttura portante, non utilizzava la pietra. Quali erano gli elementi strutturali? Quale era il requisito principale? Quali erano forma e dimensioni? (max 8 righe)

3. Nel 1886 l'incontro con i pittori impressionisti rivelò a Vincent Van Gogh un mondo nuovo fatto di colori. Descrivi brevemente come è trattato il colore in *ÓAutoritratto con il cappello di feltro grigio* (max 8 righe)
